

NOTIZIARIO N. 9 2021



circolo fotografico
LA FINESTRA
dal 1981

Via Roveredo 67
33080 Porcia (PN)
CF 91002460938



www.circololafinestra.it
segreteria@circololafinestra.it

Carissimi soci ed amici,

nel mese di Settembre sono ripresi con assiduità i nostri incontri via zoom.

Nel primo abbiamo avuto gradita ospite la prof. Barbara Domenis che durante il periodo di chiusura dello scorso anno ha lavorato su un portfolio imperniato sulla scuola in cui insegnava, senza alunni in quei mesi. “Ho voluto raccontare la scuola vuota partendo con ordine dall’esterno all’interno, cercando corrispondenze di linee e temi o contrasti di vuoti e pieni, e ho scelto il b/n per drammatizzare” così ci ha detto l’autrice. Ecco una selezione delle 12 foto del portfolio.





Il portfolio di Barbara Domenis è stato selezionato per il progetto fotografico collettivo “Cronache quaranteniche” organizzato dalla FIAF ed è stato esposto nella mostra aperta a Bibbiena nel Luglio scorso .

Di tutt’altro genere, ma tragicamente attuali le foto “La scomparsa della donna” di Shadi Gharidian, fotografa iraniana molto quotata in Iran e all’estero. In questo lavoro si è ispirata ad una favola iraniana, “Il ragno e la farfalla” per parlare della condizione della donna in gran parte dei paesi islamici, tra tradizione e desiderio di libertà,. In altre foto mescola con valenza simbolica oggetti del quotidiano e strumenti di guerra.





Scatti potenti, una vera scoperta.

Ma ritorniamo in Italia: Francesco Miressi ci ha raccontato con entusiasmo e ricchezza di particolari il suo workshop con uno dei maestri della fotografia, Franco Fontana. Due giorni intensi e faticosi ma ricchi di insegnamenti, in cui il Maestro dava anche “compiti” da svolgere ai partecipanti, ad esempio, realizzare foto sul colore rosso, distinguendo tra colore oggetto, cioè presente e colore soggetto, cioè protagonista.

Hanno poi lavorato anche sul concetto di spazio, sull’autoritratto e sulle foto considerate “brutte”, che poi alla fine venivano rivalutate, con l’invito a provare sempre nuove strade.

Abbiamo visto e commentato anche il portfolio di Aldo Feroce “Il palazzo dei destini incrociati” classificatosi 2° al 14° Portfolio ionico. Si tratta di 30 foto sul Corviale, un” monstrum” abitativo lungo un chilometro, costruito alla fine degli anni ’70 alla periferia di Roma, in luoghi del tutto privi di infrastrutture, per ovviare alla crisi abitativa e diventato nel tempo sinonimo di degrado e delinquenza.

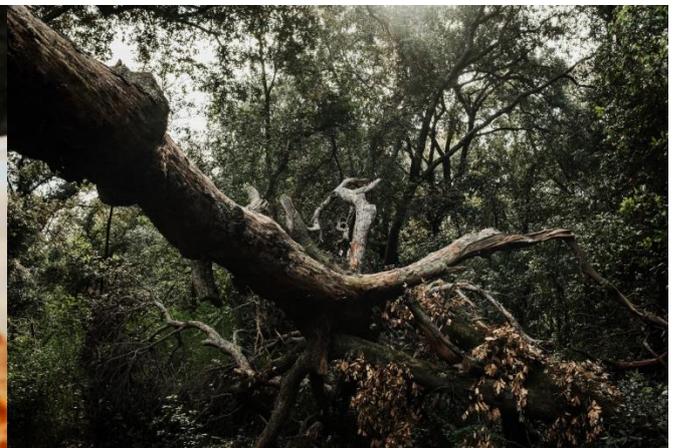
Qui gli inquilini si sono dovuti reinventare forme di coesistenza e di resistenza dopo lo strappo dello sfratto di massa.



Un interessante reportage, frutto di un lungo lavoro.

Abbiamo visionato anche un altro portfolio classificatosi 1° al 14° Portfolio ionico: "La montagna" di Claire Power.

La montagna di cui si parla è il Vesuvio, che tuttavia quasi non appare, per lo meno nella sua immagine più turistica; gli scatti vertono sulla vita ancestrale che, a contatto con le forze e la violenza della natura, vi conduce una comunità di agricoltori, tra rituali cristopagani e nella relazione tra uomo e terra, in cui i confini tra materiale e simbolico si fanno labili.



Maurizio Ribaudò ci ha fatto conoscere gli scatti, effettuati tra la notte e il giorno, con lunghe esposizioni, da Bob Avakian a Martha's Vineyard. L'autore dice di essere affascinato dalle potenzialità della fotocamera, che riesce a vedere ciò che l'occhio umano non può cogliere.



Abbiamo discusso a lungo, incuriositi, sulla tecnica dell'autore(Photoshop? Camera oscura?), notando la mancanza di forti contrasti e di bruciature, finendo col riconoscere, alla fine, la bravura dell'autore in queste immagini silenziose e sospese, dove il tempo sembra essersi fermato. Da una piccola ricerca in rete risulterebbe il ricorso a scelte di post produzione.

Prima di passare agli aggiornamenti sulla preparazione della mostra del Quarantennale, ricordiamo due mostre di nostri soci che si sono tenute nel mese di Settembre . Giacomo Tomasi ha esposto le sue belle foto macro in occasione dei Festeggiamenti Pasianesi ed Elisabetta Masi in occasione della rassegna legata alla giornata mondiale dell'Alzheimer ha presentato "Custodire la fragilità" presso il Casello di Guardia di Porcia.



E complimenti a Zeno Rigato, un'altra sua bella foto è stata pubblicata sulla rivista "Tutti fotografi".



In preparazione della mostra sul Quarantennale, sono stati ulteriormente definiti e assegnati dei compiti:

Francesco Miressi prenderà nota delle foto fuori misura, per cui occorrono speciali passepartout e redigerà il testo di presentazione della sezione Paesaggio che è a sua cura;

Elisabetta Masi raccoglierà info sulle norme covid e redigerà il testo di presentazione della mostra (supportata da Vanna Rossetti);

Maurizio Ribaldo curerà le comunicazioni via social;

Anna Gemona e Loredana Luvisotto seguiranno la stampa di foto e banner e li ritireranno;

Zeno Rigato penserà alla stampa delle targhette con i nomi ,alla comunicazione sul sito del circolo e al taglio del plexiglas;

Sergio Romanin curerà il libro della mostra su Porcia (supportato da Giacomo Tomasi o Lori Gazzola);

Ruggero Degano controllerà le cornici e curerà il filmato;

Agnese Lorenzon con Lori Gazzola preparerà cartoline segnalibro e banner.

E spero di non aver dimenticato nessuno!

Quanto agli ospiti sono sicuri P. Mittica e F. Merlak, probabile Eleonora Oleotto, molto incerto A. Tonello.

Cordiali saluti

La redattrice Elisabetta Masi

C.F. La Finestra Porcia